

# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento n. 1907/2006/CE, 453/2010/UE e 1272/2008/CE

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1: Identificazione del Prodotto

## DROPLESS

Liquido per rendere le superfici idro-repellenti

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Liquido per rendere le superfici idro-repellenti

Usi Sconsigliati: -

### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore: AIRBANK S.r.l.

Indirizzo: Via Luigi Bay – 29121 Piacenza

Nazione: Italia

Telefono: +39 0523763134

Fax: +39 0523763144

E-mail: info@airbank.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029

Orario: 24 ore su 24

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.1 Classificazione secondo il Regolamento CE n.1272/2008 (CLP)

Nessuna. Prodotto non classificato come pericoloso.

#### 2.1.2. Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE

Nessuna. Prodotto non classificato come pericoloso.

#### 2.1.3 Informazioni aggiuntive

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

## 2.2 Elementi dell'Etichetta

Etichettatura secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Non è richiesta etichettatura specifica prevista dal Regolamento

Indicazioni di pericolo:

Nessuna

Consigli di prudenza:

- P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze;
- P264: Lavare accuratamente le mani dopo l'uso;
- P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso;
- P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro;

Informazioni supplementari sui pericoli (EU):

Non pertinente

## 2.3 Altri Pericoli

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 3: Composizione/Informazione sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non applicabile

### 3.2 Miscela

Descrizione della miscela:

Miscela di Metanolo e altri componenti non pericolosi.

Ingredienti pericolosi

| N. CAS  | N. CE     | N. Indice    | N. Reg. REACH         | Nome     | %       | Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE | Classificazione secondo il regolamento CE n.1272/2008                                      |
|---------|-----------|--------------|-----------------------|----------|---------|---|--|
| 67-56-1 | 200-659-6 | 603-001-00-x | 01-2119433307-44-xxxx | Methanol | 0 – 0.5 | F; R11; T; R23/24/25-39/23/24/25                | Flam. Liq. 2 H225; Acute Tox. 3 H331; Acute Tox. 3 H311; Acute Tox. 3 H301; STOT SE 1 H370 |

Informazioni aggiuntive:

Per il testo completo delle Indicazioni di Pericolo (H) e delle Frasi di Rischio (R), riferirsi alla sezione 16

## **SEZIONE 4: Misure di Primo Soccorso**

### **4.1 Descrizione delle Misure di Primo Soccorso**

Note generali:

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di dubbio o in presenza di sintomatologia fare ricorso a un medico mettendo a disposizione la scheda dati di sicurezza del prodotto.

Se inalata:

Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

A contatto con la pelle:

Lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico

A contatto con gli occhi:

Lavare con molta acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. In caso di irritazione persistente, consultare un medico

Se ingerita

Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

Autoprotezione del primo soccorritore

Non necessaria

### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

## **SEZIONE 5: Misure Antincendio**

### **5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione ad acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma e polvere

Mezzi di estinzione non idonei:

Nessuno

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio: Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30)

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### Altre informazioni:

Nessuna

### 6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione ed Immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

#### Misure protettive:

Nessuna in particolare.

#### Misure di protezione degli incendi:

Nessuna in particolare.

#### Misure per prevenire aerosol e polveri

Nessuna in particolare.

#### Misure per la protezione dell'ambiente:

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

#### Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale:

- Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego;
- Lavare le mani dopo l'uso;

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Misure tecniche e condizioni di immagazzinamento:

Conservare a temperatura compresa tra 5°C e 40°C;

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati;

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili (cfr. sezione 10)

#### Materiali per l'imballaggio:

Nessuno

Prescrizioni per locali e contenitori di stoccaggio:

Conservare solo nei fusti originali

Classi di immagazzinamento:

---

Ulteriori informazioni sulle condizioni di immagazzinamento

Nessuna

**7.3 Usi finali specifici**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**
**8.1 Parametri di controllo**
**METANOLO**
*Valori Limiti di Soglia*

| Tipo        | Stato | TLV 8h |     | STEL 15min |     | Notazione |
|-------------|-------|--------|-----|------------|-----|-----------|
|             |       | Mg/m3  | ppm | Mg/m3      | ppm |           |
| TLV         | I     | 260    | 200 |            |     | PELLE     |
| OEL         | EU    | 260    | 200 |            |     | PELLE     |
| TLV (ACIGH) | -     | 262    | 200 | 328        | 250 | -         |

Normative di riferimento:

- D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i. (Italia);
- Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012 (Svizzera);
- Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE (EU)
- ACIGH 2012

**8.2 Controlli dell'esposizioni**
**8.2.1 Controlli tecnici idonei**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

**8.2.2 Dispositivi di protezione individuale**
**8.2.2.1 Protezione degli occhi e del volto**

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (Normativa EN 166)

**8.2.2.2 Protezione della pelle**
Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (Direttiva 89/686/CEE e Norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

Altra protezione per la pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

### 8.2.2.3 Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (se disponibile) di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere del tipo sopra indicato, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (Norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semi-maschera o boccaglio (Norma EN 138).

### 8.2.2.4 Pericoli Termici

N.D.

### 8.2.3 Controllo dell'esposizione ambientale

Non rilasciare nell'ambiente

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|   |                                       |
|---|---------------------------------------|
| Aspetto   | Liquido paglierino chiaro             |
| Odore   | Inodore                               |
| Soglia Olfattiva  | n.d.                                  |
| pH  | 5 - 7                                 |
| Punto di fusione/congelamento                                 | n.d.                                  |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione     | n.d.                                  |
| Punto di infiammabilità                                       | > 95°C                                |
| Velocità di evaporazione                                      | n.d.                                  |
| Infiammabilità (solidi; gas)                                  | n.d.                                  |
| Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività | n.d.                                  |
| Tensione di vapore  | n.d.                                  |
| Densità di vapore   | n.d.                                  |
| Densità relativa  | 1 gr/cm <sup>3</sup> (peso specifico) |
| La solubilità/le solubilità                                   | Solubile in acqua                     |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua                | n.d.                                  |
| Temperatura di autoaccensione                                 | n.d.                                  |
| Temperatura di decomposizione                                 | n.d.                                  |
| Viscosità   | n.d.                                  |
| Proprietà esplosive   | n.d.                                  |
| Proprietà comburenti  | n.d.                                  |

### 9.2 Altre informazioni

Non disponibili

---

## **SEZIONE 10: Stabilità e Reattività**

### **10.1 Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### **10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### **10.4 Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### **10.5 Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili.

### **10.6 Prodotti di decomposizioni pericolosi**

Informazioni non disponibili

---

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

### **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

#### *11.1.1 Tossicità acuta*

Tossicità orale acuta (Ratto) DL50 > 2000 mg/Kg (sulla base dei componenti)

#### *11.1.2 Corrosione/Irritazione della pelle*

Non ha effetti irritanti

#### *11.1.3 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi*

Nessun dato disponibile.

#### *11.1.4 Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle*

Nessun dato disponibile.

#### *11.1.5 Mutagenicità delle cellule germinali*

Nessun dato disponibile

*11.1.6 Cancerogenicità*

Nessun dato disponibile

*11.1.7 Tossicità per la riproduzione*

Nessun dato disponibile

*11.1.8 Sintesi della valutazione delle proprietà CMR*

Nessun dato disponibile

*11.1.9 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola*

Nessun dato disponibile

*11.1.10 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta*

Nessun dato disponibile

*11.1.11 Pericolo in caso di aspirazione*

Nessun dato disponibile

---

## **SEZIONE 12: Informazioni Ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### **12.1 Tossicità**

Informazioni non disponibili

### **12.2 Persistenza e degradabilità**

Informazioni non disponibili

### **12.3 Potenziale di bio-accumulo**

Informazioni non disponibili

### **12.4 Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

### **12.5 Risultati della valutazione PBT**

In base ai dati disponibili il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0.1%

### **12.6 Altri effetti nocivi**

Informazioni non disponibili

---

## **SEZIONE 13: Considerazione sullo smaltimento**

### **13.1 Metodi di smaltimento rifiuti**

#### *13.1.1 Smaltimento prodotto/imballaggio*

I residui del prodotto tal quale sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi; gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

#### *13.1.2 Trattamento rifiuti – Informazioni pertinenti*

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale vigente.

#### *13.1.3 Smaltimento attraverso le acque reflue – Informazioni pertinenti*

Informazioni non disponibili

#### *13.1.4 Altre raccomandazioni per lo smaltimento*

Informazioni non disponibili

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### **14.1 Numero ONU**

N.a.

### **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

N.a.

### **14.3 Classi di pericolo per il trasporto**

Nessuna

### **14.4 Gruppo d'imballaggio**

N.a.

### **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Nessuno

### **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessuna

### **14.7 Trasporto alla rinfusa a norma dell'allegato II del MARPOL73/78 e del codice IBC**

N.a.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione sulla salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Nessuna

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 689/2008:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibili

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle Indicazioni di Pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 2</b> | Liquido Infiammabile – Categoria 2  |
| <b>Acute Tox. 3</b> | Tossicità Acuta – Categoria 3   |
| <b>STOT SE 1</b>    | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1 |
| <b>H225</b>         | Liquido e vapori facilmente infiammabili                                    |
| <b>H301</b>         | Tossico se ingerito.  |
| <b>H311</b>         | Tossico per contatto con la pelle.  |
| <b>H331</b>         | Tossico se inalato.   |
| <b>H370</b>         | Provoca danni agli organi   |

Testo delle Frasi di Rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>R11</b>          | Facilmente infiammabile   |
| <b>R23/24/25</b>    | Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione  |
| <b>R39/23/24/25</b> | Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione |

**AIRBANK srl**

Via Luigi Bay - 29121 PIACENZA • Tel. +39 0523 763134 • fax +39 0523 76314  
info@airbank.it • www.airbank.it • P.Iva / C.F. 01536470337

### LEGENDA

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

### BIBLIOGRAFIA

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 830/2015 del Parlamento Europeo
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.